

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI
CLASSE
5 A**

**SISTEMI
INFORMATIVI
AZIENDALI**

15 Maggio 2024



**Dirigente
Scolastico**

**Prof.ssa A.
Amoroso**

**Anno Scolastico 2023-2024
Documento del Consiglio della Classe 5 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**



15 Maggio 2024

Esami di Stato nel secondo ciclo a. s. 2023/2024

O.M. 55 del 22 marzo 2024

Riferimenti normativi essenziali:

- ⇒ **Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122**
- ⇒ **D.Lgs 62/2017 art.17**
- ⇒ **Legge 13 luglio 2015, n. 107;**
- ⇒ **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 •**
- ⇒ **Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)**
- ⇒ **Curriculum dello studente _ Decreto 6 agosto 2020, n. 88 dal Ministero dell'Istruzione, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62.**
- ⇒ **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328**
nota 4608 10 febbraio 2023
- ⇒ **O.M.55 del 22 marzo 2024 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)**

Anno Scolastico 2023-24
Documento del Consiglio della Classe 5 A - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

INDICE

A	Presentazione dell'Istituto <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dell'Istituto • Carattere specifico dell'indirizzo di studio 	pag. 6 pag. 7 pag. 9
B	Schede informative generali <ul style="list-style-type: none"> • Composizione del Consiglio di Classe • Membri interni della Commissione di Esame • Composizione della classe • Scheda informativa della Classe • Profilo della Classe 	pag.10 pag.10 pag.11 pag.11 pag.11 pag.12
C	Attività del Consiglio di classe <ul style="list-style-type: none"> • Contenuti, metodi e mezzi del percorso formativo • Tempi del percorso formativo • Spazi e apparecchiature utilizzate • Metodologie didattiche utilizzate • Obiettivi raggiunti dalla classe • Altre eventuali indicazioni utili del C.D.C. al fine dello svolgimento dell'esame 	pag.14 pag.15 pag.18 pag.21 pag.23 pag.25 pag.26
D	Attività svolte dalla classe <ul style="list-style-type: none"> • Educazione civica – obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione specifiche- UDA e percorsi pluridisciplinari • Percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento ai sensi del d. lgs 77/2005 e successive modifiche ed integrazioni. • Griglia di osservazione dei percorsi i PCTO delle attività integrative • Curriculum studente • Attività integrative • Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno • Corsi di recupero e di approfondimento • CLIL 	pag.27 pag.28 pag.31 pag.35 pag.37 pag.38 pag.39 pag.39
E	Valutazione <ul style="list-style-type: none"> • ART. articolo 11 dell'OM . -credito scolastico • Criteri di valutazione • Strumenti di verifica utilizzati 	pag.40 pag.41 pag.41 pag.42
F	Simulazione Esame di Stato <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione delle simulazioni • Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio 	pag.44 pag.45 pag.46
G	Organizzazione delle prove scritte O.M. 55 del 22 marzo 2024	pag.59

H	Organizzazione del colloquio O.M. 55 del 22 marzo 2024	pag.60
	Premessa colloquio	
	Svolgimento del colloquio	pag.60
	<ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Metodologie e strategie utilizzate • Materiale scelto dalla sottocommissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. 	pag.65 pag.65
I	Programmi	pag.69
	• Scienze Matematiche Applicate	pag.70
	• Informatica Generale e Applicazioni Gestionali	pag.73
	• Diritto, Educazione Civica	pag.76
	• Economia Pubblica e Sistema Tributario	pag.80
	• IRC	pag.83
	• Scienze Motorie e Sportive	pag.85
	• Italiano	pag.87
	• Storia	pag.90
	• Inglese	pag.92
• Economia Aziendale e Laboratorio	pag.95	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "*Enrico Fermi*" nasce nell'anno scolastico 1958/59 quale sezione staccata dello "Jaci" di Messina. Diventa autonomo l'1/10/1961 col DPR n. 1980 del 30 settembre 1961.

Alcuni anni dopo, al Corso Geometra, con Decreto del Presidente della Repubblica (DPR n. 1421 del 1° aprile del 1965) viene aggiunto un nuovo corso di studi: la sezione Commerciale ad indirizzo Amministrativo. In seguito vengono istituiti tre nuovi indirizzi: Programmatori (nel 1990/91), Turismo (nel 2001/02) e Sirio, rivolto agli adulti (studenti-lavoratori).

Dalla sua fondazione l'Istituto Tecnico "Enrico Fermi", la cui intitolazione è avvenuta il 21/12/1976, ha visto accrescersi di anno in anno la popolazione scolastica: dal '62 al '07 si è passati da 364 a 1008 alunni. Il confronto tra i dati di partenza e quelli attuali consente di prendere atto di un positivo incremento che rivela la funzionalità e l'adeguatezza dell'Istituto il quale riscuote la fiducia dei genitori che lo scelgono per la formazione dei loro figli.

Dal 2003 l'Istituto Tecnico "Enrico Fermi" è Test Center per la Certificazione ECDL per la certificazione delle competenze informatiche (Patente Europea del Computer). Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dell'Istituto Fermi riassume l'identità con cui l'Istituto si presenta al territorio caratterizzata dalla vasta gamma di servizi culturali e professionali che è in grado di offrire.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende infatti le informazioni sulla scuola, gli itinerari curriculari relativi alle discipline di studio, e, soprattutto, le indicazioni necessarie a comprendere la riforma dell'Istruzione Tecnica e le caratteristiche dei nuovi profili professionali, le attività di laboratorio, i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa supportati anche dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, le attività complementari e integrative.

La scuola offre i seguenti indirizzi e finalità formative:

CORSO DIURNO- SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- Articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- TURISMO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
Opzione TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
- AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA_ART.GESTIONE
DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

- **CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**
- **CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE _ ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE /QUADRIENNALE**

PERCORSI DI 2°LIVELLO - CORSI PER ADULTI

- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**
 - **Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
 - **AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA_ART.GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**
 - **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**
 - **SEZIONE CARCERARIA_ COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**
- SEZIONE CARCERARIA_TURISMO**

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il corso Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi Aziendali prepara gli studenti a saper:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e alla personalizzazione di software applicativo.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi Aziendali:

- Sa applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, delle reti, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web;
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali; Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita dei software gestionali orientati ai servizi;
- Esprime le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- È in grado di utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione.

SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore sett.	Docente terzo anno	Docente quarto anno
Maiori Antonella Maria	Sostegno		-	-
Malta Jolanda	Sostegno		-	-
Salamone Antonio Dino	Scienze motorie	2	Grasso Puliafito Angela	Grasso Puliafito Angela
Fruci Antonino	Matematica	3	Fruci Antonino	Fruci Antonino
Merlino Maria Rosa	Inglese	3	Merlino Maria Rosa	Merlino Maria Rosa
Foti Saveria Serena	Laboratorio di Informatica	3	Coppolino Daniele	Micali Aurelio Piero
Munafò Matteo Patrizio	Religione Cattolica o Attività alternative	1	Munafò Matteo Patrizio	Munafò Matteo Patrizio
Nania Maria Paola	Italiano	4	Nania Maria Paola	Nania Maria Paola
Nania Maria Paola	Storia	2	Nania Maria Paola	Nania Maria Paola
Mazzeo Rosaria	Economia Aziendale e Laboratorio	7	Recupero Antonio	Recupero Antonio
Scardino Maio Gisella Maria	Diritto	2	Scardino Maio Gisella Maria	Scardino Maio Gisella Maria
Scardino Maio Gisella Maria	Economia pubblica e sistema tributario		Scardino Maio Gisella Maria	Scardino Maio Gisella Maria
Siragusano Carmelo	Informatica Generale e Applicazioni Gestionali	5	Siragusano Carmelo	Siragusano Carmelo

Coordinatore della Classe: prof. SIRAGUSANO CARMELO

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DI ESAME

Docente	Materia di insegnamento
1. FRUCI ANTONINO	MATEMATICA
2. SCARDINO MAIO GISELLA MARIA	DIRITTO
3. NANIA MARIA PAOLA	ITALIANO

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Il Garante dei dati personali, in relazione alla redazione del documento del 15 maggio, è stato molto chiaro ed esplicito, **nota del 21 marzo 2017**. In sostanza, non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti nel documento del 15 maggio.

Appare chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE

Numero alunni:	19
Ripetenti:	1
Diversamente abili:	1
DSA	1
BES	0
Abbandoni durante l'anno:	1

Gli alunni provengono tutti dal triennio di questo corso. Uno studente proviene da un diverso istituto.

PROFILO DELLA CLASSE
CONTINUITÀ DIDATTICA
Negli ultimi tre anni la classe ha goduto di continuità didattica in Matematica, Inglese, Italiano e Storia, Diritto, Economia pubblica e sistema tributario, Informatica e Religione.
RAPPORTI GRUPPO CLASSE
Le interazioni all'interno del gruppo classe anche se denotano a volte una certa vivacità sono sostanzialmente corrette. Gli studenti, chi più chi meno, collaborano con i docenti e provano a contribuire al successo formativo dei compagni.
COMPORTEAMENTO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO
Comportamento e partecipazione al dialogo educativo sono eterogenei. Alcuni studenti sono corretti e responsabili mostrando un impegno continuo e tenace e una partecipazione attiva e costruttiva; altri hanno mostrato un comportamento a volte vivace, necessitando di essere sollecitati nella partecipazione.
FREQUENZA
Regolare per la maggioranza, poco assidua per altri. Diversi gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate.
PROFILO D'INGRESSO
Il livello di partenza risulta mediamente adeguato, anche se alquanto eterogeneo. Alcuni studenti, grazie ad un lodevole adempimento dei doveri scolastici, hanno mostrato sin dall'inizio un'ottima preparazione; una parte degli studenti hanno mostrato inizialmente un impegno casalingo discontinuo ma, grazie a una situazione di partenza consistente e una partecipazione attiva, sono riusciti ad ottenere risultati esaurienti; altri studenti hanno mostrato inizialmente un interesse superficiale, un impegno saltuario e un comportamento vivace, raggiungendo nella prima fase risultati appena accettabili
LIVELLO DI PROFITTO FINALE
Gli studenti con buoni livelli di base e motivazione hanno maturato padronanza delle conoscenze disciplinari e delle competenze tecnico professionali, altri studenti hanno raggiunto un livello accettabile o discreto di conoscenze e competenze
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
I genitori hanno potuto seguire l'andamento degli studenti attraverso l'accesso al registro elettronico, con colloqui in presenza con i docenti o attraverso il contributo dei loro rappresentanti ai consigli di classe. La partecipazione dei genitori ai colloqui con i singoli docenti è stata tuttavia sporadica
RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA
Gli studenti che hanno dimostrato nel corso degli ultimi anni una ferma volontà di raggiungere obiettivi più alti, con una partecipazione all'attività didattica attiva e

costruttiva, con un continuo impegno casalingo, hanno maturato pienamente le competenze che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Altri studenti si sono mostrati non sempre costanti e partecipi e hanno conseguito risultati nel complesso accettabili o discreti, non sviluppando pienamente le potenzialità che avrebbero potuto esprimere

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE



CONTENUTI, METODI E MEZZI DEL PERCORSO FORMATIVO



Il percorso formativo attuato dal Consiglio di classe, ha mirato allo sviluppo della persona nella costruzione di sé, nella relazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale. Contestualmente si è reso indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri allievi per non interrompere il percorso di apprendimento, dedicando particolare **attenzione ai ragazzi più fragili**.

L'insegnamento di **Educazione Civica**, in quanto trasversale è stato affidato nel corso dell'anno scolastico a tutto il consiglio di classe, che ha enucleato le discipline nelle quali inserire tale insegnamento. Su questo punto l'art. 17 dell'Ordinanza, infatti, specifica che il candidato deve dimostrare di *aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline*.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Gli allievi, a livelli diversi, hanno imparato a:

- organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti e modalità d'informazione e di formazione, in funzione del proprio metodo di studio e delle proprie strategie;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;
- comprendere i messaggi di genere e di complessità diversi trasmessi attraverso linguaggi diversi;
- comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali dell'altro;

- **sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni nel rispetto degli altrui diritti, delle regole e delle responsabilità;**
- **affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;**
- **individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;**
- **acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.**

I contenuti, metodi e mezzi del percorso formativo, indicati nelle tabelle sottostanti, si riferiscono a tutto l'anno scolastico;

PIANO FORMATIVO

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Acquisizione di un metodo di studio personale	buono
Coscienza di sé e del ruolo nella scuola	buono
Comprensione e rispetto delle differenze	buono
Fare interventi propositivi	buono
Sapersi rapportare correttamente con i compagni e con gli adulti	discreto
Essere collaborativi nella classe	discreto
Rispettare il Regolamento d'Istituto	discreto
Apertura anche alle realtà esterne alla scuola	ottimo

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo, organizzato in 5 giorni settimanali, ha seguito questa scansione:

ATTIVITA'	TEMPI
Attività didattica curriculare in Presenza	100%
Assemblee d'Istituto	7
Assemblee di Classe	3 (6h)
Viaggi d'istruzione:	
"Percorso Verdiano" - Catania	31 Gennaio
Premiazione del concorso Giornata a Montecitorio - Roma	14 Aprile-18 Aprile
Crociera MSC Mediterraneo.	3 Maggio – 10 Maggio

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative in orario curriculare ed extracurriculare:

ATTIVITA'	TEMPI	NUMERO ALUNNI
Orientamento in uscita: OrientaSicilia 2023 a Palermo	15 novembre	La maggior parte
Orientamento in uscita: Incontro con la Responsabile Università Telematiche	22 febbraio (1h)	Tutti
Orientamento in uscita: introduzione ai mestieri del turismo	19 marzo (2h)	Tutti
Orientamento in uscita: incontro in aula magna con ITS Albatros	18 aprile(2h) 26 Aprile(2h)	Alcuni Tutti
Orientamento in uscita con Uniscole	17 Maggio(2h)	Tutti

PCTO-Attività orientativa: Progetto “Consapevolmente Presso l’Università di Messina	18 marzo 21 marzo 4 aprile 14 maggio 20 maggio(2h)	Tutti
Giornata cinematografica: visione del film “C’è ancora domani”	27 novembre	Quasi tutti
Erasmus Day	13 ottobre	In parte
Convegno su femminicidio: violenza di genere e diritti della donna con l'associazione Frida	1 Dicembre (2h)	Tutti
Incontro con l’avis	5 dicembre (2h)	Tutti
Incontro con l’esperto Erasmus plus	6 dicembre (1h)	Tutti
Giornata europea delle lingue al Fermi	26 settembre	Tutti
Visita Pastorale “Un tesoro in vasi di creta”	29 gennaio (1h)	Alcuni
Incontri formativi “Mi scopro, mi valorizzo e resto al sud”	26 gennaio e 2 febbraio (5h)	Tutti
Dirette streaming nell’ambito del progetto #cuoriconnessi	6 febbraio (1h) 8 maggio (1h)	Tutti In parte
Autogestione: Attività prenatalizie	20-22 dicembre (9h)	Tutti
Autogestione: Giovedì Grasso al Fermi	8 febbraio (1h)	Tutti
Finale corsa campestre	20 febbraio	Alcuni
Rappresentazione teatrale: Monologhi dal Libro “Ferite a Morte”	1 Marzo	Quasi tutti
Giornata cinematografica: Proiezione del film “Joika, ad una passo dal sogno”	8 Marzo	Tutti
Rappresentazione teatrale: “Renzo e Lucia”	15 Marzo	Quasi tutti
Premiazione del concorso - Giornata di formazione a Montecitorio - Roma	14-18 Aprile	La maggior parte

PIANO DIDATTICO

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi	buono
Corretto utilizzo delle conoscenze	buono
Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il linguaggio specifico di ogni disciplina	discreto
Applicare regole e principi	buono
Stabilire collegamenti tra argomenti della stessa disciplina o discipline diverse	discreto
Argomentare in maniera critica e personale	discreto
Documentare adeguatamente il proprio lavoro	discreto

SPAZI E APPARECCHIATURE UTILIZZATE

Gli allievi nel corso dei cinque anni hanno usato:

- Computer dei laboratori di Informatica dotati di specifici programmi di scrittura e calcolo; hanno imparato ad interagire e a lavorare attraverso classe virtuali e didattica integrata, hanno acquisito una concezione digitale, hanno utilizzato oltre agli strumenti tradizionali, strumenti digitali.

Si è cercato di sfruttare le opportunità che tale mondo digitale offre, proprio perché esistono modalità di approccio alla didattica che possono aiutare sensibilmente la classe.

Ne sono stati esempi: Google classroom per la condivisione di materiale didattico, per la consegna e la revisione dei compiti, per lo scambio di commenti su errori e buone pratiche; **Google meet** con la condivisione dello schermo per lo svolgimento e l'esposizione del lavoro in diretta, con la possibilità per i compagni di partecipare ed evidenziare errori; **la suite Microsoft Office**, per la creazione e l'elaborazione di documenti, la realizzazione di presentazioni grafiche multimediali, l'utilizzo di fogli di calcolo per la composizione e la formattazione di tabelle, la creazione e l'elaborazione di grafici e l'esecuzione di calcoli e programmi, l'implementazione di database e di Query in linguaggio SQL; **Flowgorithm** per la creazione di algoritmi; **notepad++ e XAMPP** per la creazione di siti web e la programmazione lato server

- Laboratori attrezzati per la pratica linguistica.

Il mondo del lavoro oggi richiede in modo prioritario l'irrinunciabile conoscenza di più lingue straniere per qualsiasi incarico. Di qui la necessità di preparare gli studenti ad affrontare, con una solida preparazione di base, questa realtà, destinata a sempre più estremizzarsi nello scenario sopra dipinto. Il Laboratorio Linguistico è l'ambiente didattico universalmente riconosciuto come il più potente ed efficace sistema in grado di simulare lo scenario sopra descritto.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Tra i fattori che hanno **favorito** il processo di insegnamento-apprendimento si evidenziano:

- Uso di mezzi audiovisivi**
- Lavagna Interattiva Multimediale**
- Strumentazione dei laboratori**
- Uso dei device**
- Piattaforme GOOGLE WORKSPACE**
- Creazione, distribuzione e condivisione di materiale didattico attraverso classi virtuali**
- Dialogo educativo**
- Didattica inclusiva, in presenza e a distanza.**

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Tra i fattori che hanno **ostacolato** il processo di insegnamento-apprendimento si segnalano invece:

- Impegno, interesse, partecipazione non sempre adeguati di alcuni alunni**
- Frequenza scolastica poco assidua di alcuni alunni nella didattica in presenza**
- Attività extracurricolari, uscite anticipate o ingressi in seconda ora**
- Frequenza poco assidua di alcuni alunni**

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, i docenti della classe hanno adottato metodi e strumenti differenziati a seconda delle attività proposte, tenendo sempre presente che l'obiettivo comune degli insegnanti è stato quello di stimolare l'alunno al dialogo, coinvolgendolo in attività di ricerca e culturali. Si sono favoriti i collegamenti pluridisciplinari in previsione del colloquio d'esame.

Metodi



✓ lezione frontale	✓ didattica laboratoriale
✓ lezione partecipativa	✓ problem solving
✓ didattica inclusiva	✓ analisi dei casi
✓ lavori di gruppo	✓ Cooperative learning
✓ Classi virtuali	✓ Tutoring
✓ Peer education	

Strumenti adottati

✓ Libri di testo	
✓ Lavagna Interattiva Multimediale	✓ Laboratorio multimediale
✓ Riviste specializzate	✓ Software didattici
✓ Appunti e dispense	✓ Documenti autentici
✓ Dizionari	✓ Internet
✓ Classi virtuali	✓ lezioni in streaming
✓ Video lezioni	✓ video tutorial
✓ articoli di giornali specializzati	✓ materiale multimediale
✓ mappe concettuali	✓ materiale semplificato
✓ ricerca azione	✓ didattica per immagini

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Per le verifiche, scritte e orali, nelle varie discipline sono state organizzate in maniera diversa, utilizzando la scala decimale in tutta la sua gamma.

Per le verifiche orali, si sono valutate sia le interrogazioni che i test/verifica, i lavori di ricerca, individuali o di gruppo, come pure la capacità di intervenire ponendo domande, richiedendo chiarimenti in merito agli argomenti svolti e considerando la capacità di ogni singolo alunno nell' utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione all'argomento proposto in modo critico e personale.

Per la valutazione si sono adottati i seguenti criteri:

- ✓ Partecipazione costante dell'alunno all'attività proposta.
- ✓ Restituzione nei tempi concordati, delle attività richieste dal docente
- ✓ Puntualità agli incontri concordati
- ✓ Regolarità e rispetto delle scadenze;
- ✓ Impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati;
- ✓ Verifica orale con domande mirate sugli argomenti trattati;
- ✓ Colloqui e verifiche orali ;
- ✓ Verifiche per feedback immediato con la presentazione di lavori prodotti;
- ✓ Test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;
- ✓ Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame

Per gli alunni **DSA e BES** è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento.

Strategie adottate

Si è cercato di:

- ✓ Stimolare l'esposizione scritta e orale appropriata attraverso le verifiche e colloqui.
- ✓ Stimolare i collegamenti interdisciplinari e confronti all'interno delle singole discipline.
- ✓ Fare esercitare gli alunni nelle competenze indicate dalla programmazione.
- ✓ Rendere gli alunni partecipi e consapevoli del processo educativo illustrando loro i criteri di valutazione e gli obiettivi ed i programmi.
- ✓ Favorire il confronto civile nelle discussioni e il rispetto delle diversità di opinione.
- ✓ Attuare l'autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva
- ✓ Attuare il Tutoring
- ✓ Attuare attività di gruppo collaborative e cooperative
- ✓ Far utilizzare le misure compensative e dispensative
- ✓ Privilegiare la correzione cooperativa e l'autocorrezione
- ✓ Valorizzazione dell'impegno ed incremento dell'autostima

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

➤ IN TERMINI DI CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, la conoscenza della classe è, nel complesso, BUONA

➤ IN TERMINI DI COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto un livello DISCRETO

➤ IN TERMINI DI CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse ai vari campi del sapere, la classe ha raggiunto un livello DISCRETO

Per quanto riguarda gli obiettivi delle singole discipline si rinvia alla relazione dei singoli docenti.

Altre eventuali indicazioni utili del C.D.C. al fine dello svolgimento dell'esame

Nuclei tematici individuati dal cdc ai fini dei colloqui orali dell'esame di stato:

- ***Le libertà***
- ***La transizione***
- ***L'etica***
- ***L'identità***

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE



EDUCAZIONE CIVICA

La scuola ha un ruolo chiave nell'educazione alla cittadinanza globale delle nuove generazioni e oggi, a seguito di questo periodo di forte crisi, è una delle priorità che bisogna salvaguardare per il bene delle generazioni future. Motivo per il quale l'insegnamento dell'Educazione Civica, all'interno dell'ambito scolastico, rappresenta una grande opportunità.

È necessario creare cittadini responsabili e attivi attraverso la fruizione di contenuti educativi e variegati.

Sull'importanza di questo aspetto dell'educazione scolastica si è anche pronunciata l'autorevole voce del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sottolineando la necessità di «sentirsi comunità», espressione che «significa condividere valori, prospettive, diritti e doveri. Significa 'pensarsi' dentro un futuro comune, da costruire insieme. Significa responsabilità, perché ciascuno di noi è, in misura più o meno grande, protagonista del futuro del nostro Paese. Vuol dire anche essere rispettosi gli uni degli altri». In una parola, ha concluso Mattarella, significa «essere consapevoli degli elementi che ci uniscono e nel battersi, com'è giusto, per le proprie idee, rifiutare l'astio, l'insulto, l'intolleranza, che creano ostilità e timore».

Il CDC ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, al curricolo d'istituto e all' O.M.55 del 22 marzo 2024, le seguenti attività, svolte durante il I e II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.



UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'UDA (Unità Didattica di Apprendimento), oggi parte centrale del processo educativo, rappresenta un insieme di attività che vengono affrontate con una molteplicità di strumenti. Si tratta di un percorso didattico interdisciplinare, solitamente organizzato intorno a una tematica o a degli obiettivi specifici, all'interno del quale avviene la cooperazione di più discipline e insegnanti.

Con le Unità Didattiche di Apprendimento, infatti, l'alunno è chiamato a riorganizzare le proprie conoscenze e abilità; fare uso sia delle competenze già acquisite in passato sia di quelle nuove, derivanti da insegnamenti e contesti diversi.

La classe è stata seguita in questo percorso di acquisizione delle conoscenze e competenze civiche e giuridiche dai docenti delle discipline di Italiano e Storia, Diritto, Religione, Inglese, Informatica, Scienze Motorie, Economia Aziendale che hanno attuato un percorso pluridisciplinare in cui sono state sviluppate alcune tematiche di valenza etica e di notevole importanza attinenti principi e valori fondamentali della Costituzione.

Il curriculum orizzontale e le UDA di Educazione Civica e pluridisciplinari sono aderenti al PTOF e ne sviluppano la VISION - MISSION, le priorità, i traguardi, gli obiettivi di processo, la progettazione verticale ed orizzontale.

Nelle Indicazioni Nazionali si ritrovano, infatti, fissati gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

I dipartimenti hanno predisposto il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa, con riferimento al profilo dello studente e ai traguardi per classi parallele, sviluppati per abilità e conoscenze.

Nel RAV e nel PDM dell'Istituto si sono evidenziate, attraverso attente procedure valutative, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento, che impegnano la struttura organizzativa e didattica e le risorse acquisite nelle progettazioni didattiche.

Il nuovo assetto della Legge 107, infine, con tutti i decreti attuativi sino ad ora emessi, propone una serie di obiettivi formativi, ricavabili dal comma 7, che il nostro Istituto individua ai fini della determinazione della progettazione, cioè un documento programmatico tra la scuola e il territorio, incentrato sul rapporto scuola-studenti-famiglia.

Le UDA costituiscono anche uno dei modi più efficaci per rispondere alle priorità dell'Istituto:

- ✓ Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate.
- ✓ Ridurre la variabilità tra le classi in relazione ai risultati delle prove standardizzate.
- ✓ Prevedere l'attuazione di percorsi formativi finalizzati a valorizzare le eccellenze.
- ✓ Realizzare percorsi finalizzati all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento.
- ✓ Descrivere le attività svolte e le metodologie utilizzate nel modo più dettagliato possibile

Esempi:

- Costituzione (diritti inviolabili dell'uomo, ecc.);
- legalità;
- educazione all'ambiente e alla salute;
- educazione digitale;
- educazione stradale

TEMATICHE E PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
TITOLO TEMATICA I° QUADRIMESTRE	DISCIPLINE COINVOLTE
Femminicidio: Violenza di genere e diritti della donna	Diritto
	Italiano
	Storia
	Scienze motorie
	Economia Aziendale
	IRC
	TITOLO PERCORSO
Dalle aule parlamentari alle aule di scuola- lezioni di costituzione	Diritto
	Informatica
TITOLO PERCORSO	DISCIPLINA COINVOLTA
Giornata di formazione a Montecitorio	Diritto
	Diritto
TITOLO PRIMA TEMATICA II° QUADRIMESTRE	DISCIPLINE COINVOLTE
Pace e guerra	Diritto
	Italiano
	Storia
	Informatica
	Inglese
	IRC
	TITOLO SECONDA TEMATICA II° QUADRIMESTRE
Agenda 2030	Diritto
	Italiano
	Storia
	Economia Aziendale
	Informatica
	Scienze motorie

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

AI SENSI DEL DLgs 77/2005
(Ex alternanza scuola lavoro)



Attività PCTO	Periodo di svolgimento	Alunni partecipanti	
Progetto di Impresa Formativa Simulata su piattaforma CONFAO	3 ANNO	TUTTI	
Erasmus+ KA1 SCHOOL - Progetto: "GET AT SCHOOL"- Cod. 2020-1-IT-KA102- 007993- Stage a Marsiglia (Francia): periodo di formazione dal 19 novembre 2021 al 21 dicembre 2021.	3 ANNO		<i>IN PARTE</i>
PROGETTO Get at School-Irlanda: tirocinio formativo con attività di stage, presso host companies operanti in Galway - Irlanda, per la durata di 30 giorni.	3 ANNO		<i>IN PARTE</i>
Percorso online/in presenza con BANCA D'ITALIA/SEDE DI PALERMO: "Progettare una campagna informativa sulle banconote".	3 ANNO		<i>IN PARTE</i>
Convegno sulla "Transizione Ecologica: Gestioni rifiuti e Sviluppo Sostenibile" – Sabato 5 marzo 2022 - Teatro Placido Mandanici di Barcellona P.G.	3 ANNO		<i>IN PARTE</i>
Progetto European Youth Parliament Italy - selezioni nazionali e partecipazione alla 51st national selection conference of EYP ITALY che si è svolta a Trento dal 4 maggio all'8 maggio 2022.	3 ANNO		<i>IN PARTE</i>

Percorso di PCTO realizzato in collaborazione con EprojectConsult del dottor Pietrini Nino su temi legati all'imprenditoria.	4 ANNO	TUTTI	
Stage presso studi commerciali	4 ANNO	TUTTI	
ERASMUS VET - Get at School-Germania presso la città di Berlino	4 ANNO		<i>IN PARTE</i>
ERASMUS VET - Get at School-Spagna presso la città di Valencia	4 ANNO		<i>IN PARTE</i>
Progetto PCTO con banca Monte dei Paschi di Siena	4 ANNO	TUTTI	
Progetto "Start Up Your Life" - UNICREDIT BANCA	4 ANNO	TUTTI	
Incontro con professionisti e imprenditori del territorio nell'ambito del progetto " Mi scopro, mi valorizzo, resto al Sud" - 26 gennaio/2 febbraio	5 ANNO	TUTTI	
Progetto "Giornata di Formazione a Montecitorio" circ. n. 180	5 ANNO	TUTTI	
Corso sicurezza INAIL su piattaforma PCTO	5 ANNO	TUTTI	
Progetto "Consapevolmente" con UNIME: Laboratorio di Mobilità Innovativa presso dipartimenti di Economia e Giurisprudenza	5 ANNO	TUTTI	

PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

L'articolo 57, commi 18-21, rinomina gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento."

Con l'approvazione della Legge n. 107 del 2015 l'Alternanza scuola lavoro è divenuta obbligatoria negli Istituti di istruzione secondaria superiore di II grado.

La legge indicava in 400 il numero di ore minimo per gli Istituti Tecnici, nell'arco dell'ultimo triennio. La legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire dall'anno scolastico 2018/2019. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per gli Istituti Tecnici è stato

ridotto a 150 ore. Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state rilasciate le Linee guida per i PCTO che contengono indicazioni aggiornate alla nuova normativa.

I PCTO rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curricolari, creando esperienze formative che possano non solo far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma anche a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti.

I PCTO rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curricolari, creando esperienze formative che possano non solo far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma anche a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti.

Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Gli obiettivi fondamentali perseguiti con i PCTO si possono riassumere essenzialmente nei seguenti 5 punti:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti sono stati accompagnati dalle varie figure preposte (referente PCTO, tutor scolastico e aziendale) in un vero percorso di crescita professionale che gli ha permesso:

- di diagnosticare (la situazione, il compito, il ruolo organizzativo, il problema, sé Stesso),
- di relazionarsi con altri per rispondere alle richieste della situazione lavorativa (fatta di persone, macchine e strumenti, regole, procedure, ecc.)

- di affrontare le richieste specifiche (della situazione, del compito, del problema, del ruolo)
- di riflettere sul proprio agire e sulle esperienze vissute nella vita professionale e lavorativa.

Il processo di acquisizione è avvenuto in modo progressivo, gli studenti hanno acquisito consapevolezza del patrimonio personale attivando strategie idonee, per rendere efficace la propria performance lavorativa e soddisfacente il proprio grado di inserimento nell'ambiente sociale.

Lo strumento per valutare tale progressione è stato dato dalla corretta predisposizione dei documenti prodotti dalle strutture ospitanti e dai tutor aziendali e scolastici affiancati, nonché, dai colloqui sia individuali che di gruppo, dalle simulazioni e dal project work.

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEI
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO
ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

A) GESTIONE E CONTROLLO DEL SÉ RELAZIONALE DIAGNOSTICARE	Gruppo classe		
1)INTERAZIONE SUL PIANO FISICO E VERBALE	SI	NO	IN PARTE
Rispetto delle regole di vita lavorativa	X		
Evidenziare le proprie motivazioni principali in relazione al personale progetto professionale di sviluppo.			X
Riconoscere e valutare situazioni e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico-operativi, relazionali, organizzativi	X		
facilità di comunicazione, utilizzo della discussione e al confronto	X		
Instaura e mantiene buoni rapporti con il team work senza incontrare particolare difficoltà	X		
2)INTERAZIONE SUL PIANO EMOTIVO			
Capacità di risolvere situazioni problematiche e/o complesse			X
B) RELAZIONARSI – INTERAZIONI SOCIALI E CONTESTO ORGANIZZATIVO	Gruppo classe		
	SI	NO	IN PARTE
Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro" ovvero comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici)	X		
Lavorare in gruppo" ovvero operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi	X		
Negoziare" ovvero concertare e negoziare con altri soluzioni e risorse, in situazione interpersonale e di gruppo	X		

C) AFFRONTARE – STRATEGIE DI AZIONE	Gruppo classe		
	SI	NO	IN PARTE
Potenziare l'autoapprendimento" ovvero migliorare le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative			X
Affrontare e risolvere problemi" ovvero pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico operativi, relazionali, organizzativi) tenendo conto anche delle logiche di contesto			X
Gestire variazioni organizzative" ovvero impostare, decidere su progetti e piani di azione in condizioni non routinarie			X



IL CURRICULUM IN RAPPORTO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Decreto 6 agosto 2020, n. 88 dal Ministero dell'Istruzione, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

nota 4608 10 febbraio 2023

Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del II ciclo.

Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro.

Ai sensi del D.M. n. 11/2023, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1).

Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "Commissione web".

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività/Progetto	Aluni partecipanti	
Nell'ambito del progetto: <i>"Dalle aule parlamentari alle aule di scuola "Lezioni di Costituzione"</i>	<i>tutti</i>	
Nell'ambito del progetto: <i>Giornata di formazione a Montecitorio</i>	<i>tutti</i>	
Nell'ambito del progetto: <i>"Consapevolmente" con UNIME: Laboratorio di Mobilità Innovativa presso dipartimenti di Economia e Giurisprudenza</i>	<i>tutti</i>	
Nell'ambito del progetto: <i>#cuoriconnessi</i>	<i>tutti</i>	
Nell'ambito del progetto: <i>OrientaSicilia</i>		<i>Quasi tutti</i>
ALTRO		

Visite didattiche

Luogo	Aluni partecipanti	
CATANIA -ACITREZZA – MISTERBIANCO Casa Verga e Casa del nespolo.	<i>Quasi tutti</i>	
ROMA Una giornata a Montecitorio	<i>Quasi tutti</i>	

Partecipazione al viaggio di Istruzione

Destinazione	Aluni partecipanti
<i>Crociera nel Mediterraneo</i>	<i>Quasi tutti</i>

CORSI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Attività di recupero

In conformità con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, sono state attuate le seguenti attività di recupero:

- ✓ interventi mirati al recupero in itinere nelle varie discipline

CLIL

Non essendoci docenti in possesso di certificazioni di inglese, non sono stati previsti moduli in sede di programmazione.

VALUTAZIONE

Attribuzione del credito scolastico (D.P.R. 122/2009, Legge 107/2015, D. Lgs. 62/2017)

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno, all'attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico è un punteggio (attribuibile nelle classi terza, quarta e quinta della scuola secondaria di secondo grado) che tiene in considerazione – oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale – anche l'impegno, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di eventuali attività extra-curricolari. Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato, sommandosi al punteggio delle prove scritte e del colloquio, per un contributo massimo (per effetto delle norme sul Nuovo Esame di Stato) di 40 punti nel triennio. La partecipazione ad attività extrascolastiche o extra-curricolari svolte in differenti ambiti o settori della società civile concorre alla determinazione del credito scolastico nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito. Il riconoscimento delle attività in contesti non formali e informali viene riportato sul Curriculum dello studente allegato al diploma.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta quindi a 40 punti : 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

- **I crediti scolastici accumulati nel corso degli anni avranno un certo valore, rappresentando quindi un massimo di 40 punti finali.**

ART. 11 CREDITO SCOLASTICO, CANDIDATI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO

Per i percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.

In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel **secondo periodo didattico**, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla **media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017**, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque **non superiore a venticinque punti**;

Per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel **terzo periodo didattico**, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al **quinto anno** di cui alla citata tabella.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti da studenti e studentesse.

La finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione ha tenuto sempre conto dei seguenti criteri generali:

- rispetto della personalità e delle attitudini dell'alunno;
- interesse, impegno, partecipazione e continuità nello studio;
- progressi rispetto alla situazione di partenza;
- raggiungimento degli obiettivi, anche minimi;
- valorizzazione di conoscenze, competenze e capacità acquisite.

Obiettivi minimi richiesti

- Conoscenza ed esposizione lineare degli argomenti trattati;
- Individuazione delle coordinate storiche - culturali;
- Padronanza della terminologia specifica anche se limitata all'essenziale;
- Capacità di compiere collegamenti e valutazioni critiche se adeguatamente guidato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Concorrono a formare il credito scolastico diversi elementi quali:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto;
- l'assiduità della frequenza;
- la partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione ad attività complementari e integrative;
- il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- eventuali crediti formativi.

Criteri per il riconoscimento del credito formativo

Sono considerati crediti formativi le esperienze maturate al di fuori della scuola quali: corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive, ecc., purché coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate. Il credito formativo è riconosciuto dal Consiglio di Classe o, nel caso di alunno privatista all'esame di stato, dalla commissione d'esame.

La documentazione relativa all'attestazione del credito formativo deve essere consegnata alla scuola entro il termine del 15 maggio e deve specificare le ore impiegate, le attività svolte e le competenze specifiche acquisite. Si sottolinea inoltre che il credito verrà riconosciuto solo se lo studente avrà raggiunto gli obiettivi formativi ed avrà conseguito un profitto sufficiente.

Strumenti di verifica utilizzati

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove quali:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- realizzazione di mappe concettuali
- realizzazione di presentazioni multimediali
- realizzazione di lavori con uso di software dedicato su Lavagna Interattiva Multimediale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE / OBIETTIVI MINIMI			
LIVELLO DI VALUTAZIONE RAGGIUNTO	COMPETENZE ACQUISITE	GIUDIZIO SINTETICO	VOTI IN DECIMI
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. (livello EQF)	ECCELLENTE	9 - 10
LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. (livello EQF)	BUONO	7 - 8
LIVELLO BASE	APPRENDIMENTO MINIMO Lo studente svolge semplici compiti in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di sapere applicare regole procedure fondamentali. (livello EQF)	SUFFICIENTE	6
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	RECUPERO Obiettivi raggiunti in modo superficiale e parziale, ma che non precludono la prosecuzione dell'apprendimento.	MEDIOCRE	5
	Obiettivi raggiunti in modo frammentario e lacunoso	SCARSO	4
	Obiettivi inesistenti	MOLTO SCARSO	3

SIMULAZIONI



PIANIFICAZIONE DELLE SIMULAZIONI IN VISTA DELL'ESAME DI STATO 2022

DATA 29/04/2024	Simulazione PRIMA PROVA SCRITTA Esame di Stato
	Descrizione della prova Tipologia A: Analisi del testo Tipologia B: Testo argomentativo Tipologia C: Testo argomentativo espositivo
DATA 30/04/2024	Simulazione SECONDA PROVA SCRITTA Esame di Stato
	Descrizione della prova Bilancio con dati a scelta e relativa rielaborazione con calcolo degli indici
DATA 02/05/2024	Simulazione Colloquio Esame di Stato

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo sessanta punti.

Le due prove scritte e il colloquio sono valutate fino a un massimo di 20 punti ciascuna (20+20+20=60), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Tipologia A - ANALISI TESTUALE

CANDIDATO:	CLASSE:	INDIRIZZO:
------------	---------	------------

Tipologia A - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	approfondito	9	
	completo	8	
	adeguato	7	
	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	inappropriata e scorretta	2	
completamente scorretta	1		
	Il testo si presenta:		
	efficace, coerente e coeso	10	
	articolato, coerente e coeso	9	
	completo	8	
	adeguato,	7	
accettabile, coerente e coeso	6		

Coesione e coerenza testuale	parziale	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	privo di coesione e coerenza	2	
	completamente scorretto	1	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico adoperato risulta:		
	ricco e articolato	10	
	adeguato ed appropriato al contesto	9	
	esposizione chiara e corretta	8	
	adeguato, anche se con alcune ripetizioni	7	
	accettabile, semplice, ma adeguato al contesto	6	
	povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
	improprio, povero e ripetitivo	3	
	confuso e molto povero	2	
incerto e scorretto	1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:		
	appropriato e pienamente corretto	10	
	pienamente corretto	9	
	abbastanza corretto	8	
	discreto e corretto	7	
	accettabile	6	
	scorretto, con alcuni errori lievi	5	
	scorretto, con alcuni errori gravi	4	
	improprio, povero e ripetitivo	3	
	scorretto con gravi e reiterati e diffusi errori	2	
quasi inesistente	1		
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conosce i contenuti con:		
	piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8	
	conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7	
	conoscenza generica e accettabile dei contenuti	6	
	conoscenza superficiale dei contenuti	5	
	limitata conoscenza dei contenuti	4	
	Conoscenza confusa e limitata	3	
	inconsistente pertinenza dei contenuti	2	
quasi inesistente	1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo:		
	critico con padronanza valutativa e originalità	10	
	articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	7	
	essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	6	
parziale, con spunti critici appena accennati	5		

	frammentario, con opinioni personali esposte in modo slegato	4	
	confuso e inadeguato	3	
	non rielabora	2	
	quasi inesistente	1	
Voto totale in centesimi			

Tipologia A - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORISPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	La consegna è stata:		
	rispettata in modo approfondito ed esauriente	10	
	rispettata in modo completo ed efficace	9	
	rispettata in modo completo	8	
	rispettata in modo abbastanza completo	7	
	rispettata in modo accettabile	6	
	rispettata nelle linee generali	5	
	scarsamente rispettata	4	
	rispettata solo in minima parte	3	
	limitata e scorretta	2	
non rispettata	1		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	La comprensione del testo si presenta:		
	completa e dettagliata, analisi ricca ed esauriente	10	
	completa, analisi pertinente e corretta	9	
	abbastanza completa, analisi pertinente e corretta	8	
	adeguata, analisi sintetica ma corretta	7	
	analisi superficiale ma accettabile	6	
	parziale, analisi sintetica e poco chiara	5	
	comprensione non sempre corretta, analisi confusa e superficiale	4	
	scarsa, analisi molto imprecisa	3	
	analisi incerta e scorretta	2	
analisi quasi del tutto errata	1		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale e sintattica è:		
	completa e dettagliata	10	
	completa	9	
	abbastanza completa	8	
	adeguata	7	
	Accettabile ed essenziale	6	
	parziale	5	
	scarsa	4	
	Molto scarsa	3	
	incerta e scorretta	2	
quasi inesistente	1		
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione è:		
	corretta e articolata	10	
	completa	9	
	abbastanza corretta	8	
	adeguata	7	

	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarsa	4	
	molto scarsa	3	
	lacunosa	2	
	molto lacunosa	1	
Voto totale in centesimi			

VOTO TOTALE in CENTESIMI	
VOTO TOTALE in VENTESIMI	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI
(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)

centesimi	ventesimi	decimi		centesimi	ventesimi	decimi
98-100	20	10		48-52	10	5
93-97	19	9,5		43-47	9	4,5
88-92	18	9		38-42	8	4
83-87	17	8,5		33-37	7	3,5
78-82	16	8		28-32	6	3
73-77	15	7,5		23-27	5	2,5
68-72	14	7		18-22	4	2
63-67	13	6,5		13-17	3	1,5
58-62	12	6		8-12	2	1
53-57	11	5,5		3-7	1	0,5
				1-2	0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO:	CLASSE:	INDIRIZZO:
-------------------	----------------	-------------------

Tipologia B - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	approfondito	9	
	completo	8	

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	adeguato	7	
	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	inappropriata e scorretta	2	
	completamente scorretta	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo si presenta:		
	efficace, coerente e coeso	10	
	articolato, coerente e coeso	9	
	coerente e coeso	8	
	adeguato, coerente e coeso	7	
	accettabile, coerente e coeso	6	
	in parte coerente e coeso	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	privo di coesione e coerenza	2	
quasi inesistente	1		
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico adoperato risulta:		
	ricco e articolato	10	
	adeguato ed appropriato al contesto	9	
	esposizione chiara e corretta	8	
	adeguato, anche se con alcune ripetizioni	7	
	semplice, essenziale, ma adeguato al contesto	6	
	povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	povero, limitato, ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
	improprio, povero e ripetitivo, non adeguato al contesto	3	
	scorretto e inadeguato	2	
quasi inesistente e scorretto	1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:		
	appropriato e pienamente corretto	10	
	pienamente corretto	9	
	abbastanza corretto	8	
	discretamente corretto	7	
	accettabile e corretto	6	
	scorretto con alcuni errori lievi	5	
	scorretto con alcuni errori gravi	4	
	inappropriato e ripetitivo	3	
	scorretto con gravi, reiterati e diffusi errori	2	
gravemente scorretto	1		
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conosce i contenuti con:		
	piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8	
	conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7	
	conoscenza generica dei contenuti	6	
	conoscenza superficiale dei contenuti	5	
limitata conoscenza dei contenuti	4		

	inconsistente pertinenza dei contenuti	3	
	pertinenza incerta e scorretta	2	
	pertinenza quasi inesistente	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo:		
	critico con padronanza valutativa e originalità	10	
	articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	7	
	essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	6	
	parziale, con spunti critici appena accennati	5	
	frammentario, con opinioni personali esposte in modo slegato	4	
	incerto e scorretto	3	
	gravemente incerto e scorretto	2	
	quasi inesistente	1	
Voto totale in centesimi			

Tipologia B - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORISPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni:		
	molto buona, completa e approfondita	14	
	approfondita	12	
	completa	11	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	7,5	
	scarsa	5,5	
	molto scarsa parzialmente assente nulla	2,5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Capacità logica:		
	molto buona, completa e approfondita	13	
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	6,5	
	scarsa	5,5	
	molto scarsa parzialmente assente, nulla	2,5	
Correttezza e congruenza dei	Congruenza dei riferimenti culturali:		
	completa e approfondita	13	
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9	
	accettabile	8	
	parziale	6	

riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	scarsa	5	
	molto scarso parzialmente assente, nulla	2,5	
Voto totale in centesimi			

VOTO TOTALE in CENTESIMI	
VOTO TOTALE in VENTESIMI	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

**TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI
(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)**

centesimi	ventesimi	decimi	centesimi	ventesimi	decimi
98-100	20	10	48-52	10	5
93-97	19	9,5	43-47	9	4,5
88-92	18	9	38-42	8	4
83-87	17	8,5	33-37	7	3,5
78-82	16	8	28-32	6	3
73-77	15	7,5	23-27	5	2,5
68-72	14	7	18-22	4	2
63-67	13	6,5	13-17	3	1,5
58-62	12	6	8-12	2	1
53-57	11	5,5	3-7	1	0,5
			1-2	0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Tipologia C–RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

CANDIDATO:	CLASSE:	INDIRIZZO:
-------------------	----------------	-------------------

Tipologia C - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	approfondito	9	
	completo	8	

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	adeguato	7	
	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	inappropriata e scorretta	2	
	completamente scorretta	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo si presenta:		
	efficace, coerente e coeso	10	
	articolato, coerente e coeso	9	
	coerente e coeso	8	
	adeguato,coerente e coeso	7	
	accettabile, coerente e coeso	6	
	in parte coerente e coeso	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	privo di coesione e coerenza	2	
quasi inesistente	1		
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico adoperato risulta:		
	ricco e articolato	10	
	adeguato ed appropriato al contesto	9	
	esposizione chiara e corretta	8	
	adeguato, anche se con alcune ripetizioni	7	
	semplice, essenziale, ma adeguato al contesto	6	
	povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	povero, limitato, ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
	improprio, povero e ripetitivo, non adeguato al contesto	3	
	scorretto e inadeguato	2	
quasi inesistente e scorretto	1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:		
	appropriato e pienamente corretto	10	
	pienamente corretto	9	
	abbastanza corretto	8	
	discretamente corretto	7	
	accettabile e corretto	6	
	scorretto con alcuni errori lievi	5	
	scorretto con alcuni errori gravi	4	
	inappropriato e ripetitivo	3	
	scorretto con gravi, reiterati e diffusi errori	2	
gravemente scorretto	1		
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conosce i contenuti con:		
	piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8	
	conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7	
	conoscenza generica dei contenuti	6	
	conoscenza superficiale dei contenuti	5	
limitata conoscenza dei contenuti	4		

	inconsistente pertinenza dei contenuti	3	
	pertinenza incerta e scorretta	2	
	pertinenza quasi inesistente	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo:	10	
	critico con padronanza valutativa e originalità		
	articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	7	
	essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	6	
	parziale, con spunti critici appena accennati	5	
	frammentario, con opinioni personali esposte in modo slegato	4	
	incerto e scorretto	3	
	gravemente incerto e scorretto	2	
	Quasi inesistente	1	
Voto totale in centesimi			

Tipologia C - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORISPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinenza del testo rispetto alla traccia:		
	molto buona, completa e approfondita	14	
	approfondita	12	
	completa	11	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	7,5	
	scarsa	5,5	
	molto scarsa parzialmente assente, nulla	2,5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Argomentazione espositiva:		
	molto buona, completa e approfondita	13	
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	6,5	
	scarsa	5,5	
	molto scarsa parzialmente assente, nulla	2,5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Correttezza ed articolazione delle conoscenze:	13	
	completa e approfondita		
	approfondita	12	
	completa	10,5	

	adeguata	9	
	accettabile	8	
	parziale	6	
	scarsa	5	
	molto scarso parzialmente assente, nulla	2,5	
Voto totale in centesimi			

VOTO TOTALE in CENTESIMI	
VOTO TOTALE in VENTESIMI	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

**TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI
(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)**

centesimi	ventesimi	decimi		centesimi	ventesimi	decimi
98-100	20	10		48-52	10	5
93-97	19	9,5		43-47	9	4,5
88-92	18	9		38-42	8	4
83-87	17	8,5		33-37	7	3,5
78-82	16	8		28-32	6	3
73-77	15	7,5		23-27	5	2,5
68-72	14	7		18-22	4	2
63-67	13	6,5		13-17	3	1,5
58-62	12	6		8-12	2	1
53-57	11	5,5		3-7	1	0,5
				1-2	0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA CORSO SIA

CANDIDATO:	
CLASSE :	

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI/20	PUNT. MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	Sa applicare correttamente regole e principi	4	4	
	Sa applicare regole e principi	3		
	Sa individuare regole e principi	2		
	Non sa individuare regole e principi	1		
	Nulla	0		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Approfondita ed esauriente	6	6	
	Approfondita	5		
	Esauriente	4		
	Esauriente ma inesatta	3		
	Inesatta ma non del tutto esauriente	2		
	Insoddisfacente e inesatta	1		
	Nulla	0		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Completa e corretta	6	6	
	Completa	5		
	Completa ma inesatta	4		
	Incompleta ma corretta	3		
	Incompleta e inesatta	2		
	Non coerente	1		
	Nulla	0		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Chiara e completa	4	4	
	Completa	3		
	Completa ma non corretta	2		
	Incompleta e inesatta	1		
	Nulla	0		

PUNTEGGIO : ___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO a. s. 2023/24

CANDIDATO _____				
CLASSE: 5° SEZ.: INDIRIZZO:				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

esperienze personali.	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

Il Presidente

ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

IL 19 GIUGNO PRIMA PROVA

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge mercoledì **19 giugno 2024 alle 8:30** con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

Ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie:

- ✓ Analisi e interpretazione del testo letterario;
- ✓ Analisi e produzione di un testo argomentativo
- ✓ Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità.

IL 20 GIUGNO SECONDA PROVA

Il 20 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta.

La seconda prova riguarda una disciplina caratterizzante il corso di studi.

Il Ministero, con un apposito decreto (d.m. 26 gennaio 2024, n. 10), ha definito le discipline oggetto di questa seconda prova. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

ORGANIZZAZIONE DEL COLLOQUIO

Gli alunni hanno considerato il momento della preparazione del colloquio come un modo per stimolare il loro desiderio di approfondimento, ma anche per affinare:

- la capacità di analisi nell'approfondimento critico dei singoli argomenti
- la capacità di sintesi nell' articolare gli argomenti in un percorso organico
- la capacità di mettere in relazione gli argomenti e le tematiche emerse attraverso collegamenti appropriati, attendibili e pluridisciplinari.

Il colloquio orale sarà così articolato:

- ✓ **Analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto).**
- ✓ **Competenze acquisite nelle singole discipline**
- ✓ **Competenze di Educazione civica.**
- ✓ **Esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.**
- ✓ **Curriculum dello studente.**

STRUTTURA DEL COLLOQUIO

- a) **Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;**
- b) **Il candidato dimostrerà di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di**

metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera

- c) Il candidato dimostrerà, nel corso del colloquio, di aver maturato le **competenze** e le conoscenze previste **dall'attività di Educazione civica**, per come enunciate all'interno delle singole discipline.
- d) Il candidato esporrà, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, **l'esperienza di PCTO** svolta durante il percorso di studi.
- e) **Curriculum dello studente**: informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

La sottocommissione provvederà alla predisposizione dei materiali all'inizio di ogni **giornata di colloquio**, per i relativi candidati.

- ⇒ **Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.**
- ⇒ Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertarle qualora il docente della disciplina faccia parte della sottocommissione di esame.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della **durata indicativa di 60 minuti**.

Candidati con disabilità o con DSA o BES

Per lo svolgimento degli esami vi è la novità delle misure previste a favore, non solo degli alunni con disabilità, ma anche con Bisogni Educativi Speciali (BES).

In applicazione all'Ordinanza n. 55 del 22 marzo 2024 **le prove d'esame sono svolte secondo le modalità di svolgimento individuate sulla base del PEI e del PDP.**

ESAMI DI STATO ALUNNI CON DISABILITÀ

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, **predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo - didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.**

Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei **docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.**

La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle **prove scritte da parte del candidato con disabilità.**

A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe, **prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017.**

Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base

della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

ESAMI DI STATO ALUNNI CON DSA

Nella classe è presente un alunno con DSA O BES NON CERTIFICATO per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finali terranno conto di tale percorso svolto e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento del 15/30 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame.

Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle queste condizioni conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto,

né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, **sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta.**

La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale **piano didattico personalizzato.**

Per tali studenti **non è prevista alcuna misura dispensativa** in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli **strumenti compensativi** già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

LA COMMISSIONE

La Commissione sarà composta da tre commissari interni, da tre commissari esterni e un Presidente esterno.

IL VOTO FINALE

La valutazione finale resta in centesimi.

Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti.

Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20 punti, al colloquio fino a 20 punti .

Si potrà ottenere la lode.

La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, costituiranno requisito di accesso alle prove.



METODOLOGIE E STRATEGIE UTILIZZATE PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME ORALE

Nello svolgimento delle attività didattiche, oltre alla lezione tradizionale, i docenti hanno proposto **lezioni partecipate**, integrate con discussioni libere e guidate, lavori di gruppo, letture, approfondimenti individuali.

Inoltre, è stata utilizzata la piattaforma on line istituzionale Google Workspace, e vari strumenti multimediali.

Con l'utilizzo integrato di risorse online e off-line, quali schemi, mappe concettuali, documenti fotografici e iconografici, documenti sonori con registrazioni storiche, video lezioni e documentari, si è riusciti a potenziare con efficacia le lezioni.

MATERIALE SCELTO DALLA SOTTOCOMMISSIONE, CON TRATTAZIONE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE, ANCHE NEL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE

I materiali predisposti dalla commissione, costituiscono uno strumento per un'ampia trattazione pluridisciplinare.

L'analisi dei materiali proposti dalla Commissione tende a verificare:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale

I candidati in questo modo, avranno la possibilità durante il colloquio di dimostrare e far verificare la propria capacità di ragionamento e consapevolezza, utilizzando le proprie conoscenze con spirito critico su temi o progetti affrontati durante l'anno scolastico.

⇒ **Ai candidati verranno proposte le seguenti tipologie di materiali riguardanti oggetti di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano e/o altre discipline, durante il quinto:**

- testo poetico o in prosa
- un quadro, una fotografia, un'immagine tratta da libri
- un articolo di giornale
- tabella con dei dati da commentare, grafico
- spunto progettuale
- situazione problematica da affrontare

Inserire il materiale prodotto e utilizzato per la SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO durante l'anno scolastico.
MATERIALI PER IL COLLOQUIO - ANALISI DI UN TESTO_ IMMAGINE

Esempio 1

MATERIALI PER IL COLLOQUIO - ANALISI DI UN TESTO_ IMMAGINE

Esempio 2

MATERIALI PER IL COLLOQUIO – ANALISI DI UN TESTO_ IMMAGINE

PROGRAMMI



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
DOCENTE:	FRUCI ANTONINO
LIBRO DI TESTO:	Matematica per l'indirizzo economico – Gambotto/Consolini/Manzone – vol. 3 – casa ed. Tramontana
CLASSE:	5 sez. A ind. SIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1 LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di funzione e classificazione: razionale intera e fratta; irrazionale; trascendente;• Dominio di una funzione e determinazione del campo di esistenza: funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche;• Studio segno della funzione: funzione razionale intera e fratta;
MODULO 2: I LIMITI DELLE FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Limite finito di una funzione in un punto;• Limite infinito di una funzione in un punto;• Limite destro e sinistro di una funzione in un punto;• Asintoto verticale;

	<ul style="list-style-type: none"> • Limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito; • Asintoto orizzontale;
MODULO 3: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Limite infinito di una funzione per x che tende a più o meno infinito; • Calcolo dei limiti e forme indeterminate: $+\infty - \infty, \frac{\pm\infty}{\pm\infty}, \frac{0}{0};$ • Asintoto obliquo; <ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto incrementale di una funzione; • Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione; <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo derivata prima di una funzione; • Derivate fondamentali; • Derivate di ordine superiore al primo; <ul style="list-style-type: none"> • Regole di derivazione: prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto di funzioni, rapporto tra due funzioni; reciproco di una funzione; • Derivata di una funzione composta;
MODULO 4: STUDIO DI FUNZIONE	<p>Rappresentazione grafica di semplici funzioni razionali intere e fratte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolo dominio della funzione e definizione campo di esistenza; ▪ Calcolo coordinate punti di intersezione con gli assi; ▪ Studio del segno della funzione; ▪ Studio funzione agli estremi del campo di esistenza con l'uso dei limiti e ricerca di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui; ▪ Analisi crescita o decrescenza funzione mediante lo studio del segno della derivata prima ed analisi punti di Massimo e di minimo relativi; ▪ Calcolo punti di massimo e/o di minimo relativi mediante l'analisi dei punti stazionari: analisi punti di flesso; ▪ Analisi grafico di una funzione;

MODULO 5: L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE	<ul style="list-style-type: none"> • La funzione della domanda; • L'elasticità della domanda; • La funzione dell'offerta;
	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione costo • Funzione del ricavo; • Funzione del profitto;
MODULO 6 LA RICERCA OPERATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni storici ed analisi fasi;

N.B. I moduli n.5 e n.6 verranno completati entro fine anno, saranno, quindi, meglio descritti nella stesura definitiva del programma svolto.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	INFORMATICA GENERALE E APPLICAZIONI GESTIONALI
DOCENTE:	SIRAGUSANO CARMELO
ITP	FOTI SAVERIA SERENA
LIBRO DI TESTO:	PRO.SIA - INFORMATICA E PROCESSI AZIENDALI – A. Lorenzi, E. Cavalli - ATLAS
CLASSE:	5A SIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1: IL MODELLO CONCETTUALE DEI DATI	Archivi di dati e tipi di organizzazione Database, DBMS, tipi di linguaggio per database e utenti La progettazione concettuale e il modello dei dati Schemi E/R: entità, associazioni, attributi Caratteristiche degli attributi e chiave di un'entità Molteplicità di un'associazione e tipi di associazione tra entità Regole di lettura di un modello
MODULO 2 IL MODELLO RELAZIONALE	I concetti teorici del modello relazionale Regole di derivazione del modello relazionale dal modello concettuale Operazioni relazionali e le relative proprietà Espressioni relazionali Dipendenza funzionale, normalizzazione e forme normali Chiave primaria, chiave candidata, attributo non chiave e chiave esterna Vincoli di tupla, di chiave e integrità referenziale

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 3 SQL, QBE E ACCESS	<p>Introduzione al software DBMS Access</p> <p>Tabelle, campi e proprietà dei campi</p> <p>Rappresentazione delle associazioni tra tabelle</p> <p>Linguaggio standard SQL: identificatori e tipi di dati, comandi per la definizione del database e delle tabelle, comandi per la manipolazione dei dati</p> <p>Le query in Access in modalità QBE</p> <p>Le interrogazioni con il comando SELECT</p> <p>Le funzioni di aggregazione, gli ordinamenti e i raggruppamenti, le condizioni sui raggruppamenti in SQL</p> <p>Le condizioni di ricerca (operatori e predicati BETWEEN, IN, IS NULL, LIKE) in SQL</p> <p>Le interrogazioni annidate, le query basate su query in SQL</p>
MODULO 4: ED. CIVICA: Agenda 2030: obiettivo 8 Lavoro dignitoso e crescita economica.	<p>Realizzazione di un Ebook multimediale, contenente materiale di ricerca, esiti di laboratori e seminari, interviste, analisi e dati.</p> <p>Presentato anche al Concorso “Lezioni di Costituzione” indetto dal Parlamento in collaborazione con Educazione Digitale.</p>
MODULO 5: LE RETI E I PROTOCOLLI	<p>Gli aspetti evolutivi delle reti</p> <p>Servizi per utenti e aziende</p> <p>Il client server e il peer to peer</p> <p>Classificazione delle reti per estensione</p> <p>Tecniche di commutazione</p> <p>Architetture di rete come insieme di livelli e protocolli</p> <p>I livelli del modello ISO/OSI e progetto IEEE 802</p> <p>I mezzi trasmissivi e i dispositivi di rete</p> <p>Tecnologia RFID</p> <p>Modello TCP/IP, indirizzi IP e maschere di sottorete</p> <p>I Protocolli del livello applicativo nel modello TCP/IP</p> <p>Impatto di internet sulla società</p> <p>URL, DNS e DHCP</p>

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 6: I SERVIZI DI RETE E LA SICUREZZA	<p>Vantaggi nell'uso di computer interconnessi a formare sistemi aperti</p> <p>Intranet e Extranet</p> <p>VPS</p> <p>I livelli del cloud</p> <p>Esempi di servizi software del cloud</p> <p>La piattaforma e l'infrastruttura cloud</p> <p>IoT</p> <p>Le tecnologie di rete per la comunicazione</p> <p>I siti web aziendali</p> <p>Mobile marketing e social marketing</p> <p>La sicurezza dei sistemi informatici: politiche di sicurezza. Sicurezza e integrità dei dati, crimini informatici.</p> <p>La sicurezza delle reti: firewall, tunneling e VPN; i malware; lo spam e l'email spoofing; il phishing; la continuità operativa e il disaster recovery</p> <p>Crittografia</p> <p>Chiavi simmetriche e chiavi asimmetriche</p> <p>Firma digitale</p> <p>L'e-government e il Codice dell'Amministrazione Digitale</p> <p>Gli strumenti e le tecnologie per l'amministrazione digitale</p>
MODULO 7: ESPLORANDO L'I. A.	<p>Applicazioni dell'IA nella vita quotidiana</p> <p>Algoritmi di apprendimento automatico</p> <p>Etica dell'IA e impatto sociale</p> <p>Storia dell'IA e sviluppo delle tecnologie</p> <p>Tipi di intelligenza artificiale</p> <p>Futuro dell'IA e potenziali implicazioni</p>

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	DIRITTO EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE:	SCARDINO MAIO GISELLA
LIBRO DI TESTO:	DIRITTO -Zagrebelsky
CLASSE:	5A SIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1: LO STATO E LA COSTITUZIONE	<p>Introduzione allo Stato –Elementi costitutivi dello Stato.</p> <p>La nascita dello Stato -Evoluzione delle forme di Stato.</p> <p>Le vicende dello Stato italiano.</p> <p>Origine della nostra Carta Costituzionale: dal fascismo all'Assemblea Costituente.</p> <p>Caratteri e struttura della Costituzione.</p>

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 2 L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE	<p>I principi della forma di governo: i caratteri- la separazione dei poteri- la rappresentanza -il regime dei partiti.</p> <p>Le elezioni: evoluzione dei sistemi elettorali e leggi elettorali.</p> <p>Il Parlamento: il bicameralismo - la legislatura- lo status dei parlamentari- l'organizzazione interna delle Camere – la legislazione ordinaria- la legislazione costituzionale. La riforma costituzionale dei parlamentari.</p> <p>Il Governo: la formazione- il rapporto di fiducia – la struttura e i poteri del Governo - i poteri legislativi e regolamentari – le prassi costituzionali.</p> <p>Il Presidente della Repubblica: caratteri generali -la politicità delle funzioni presidenziali- elezione e durata in carica- i poteri di garanzia - gli atti e la responsabilità.</p> <p>Magistratura: i giudici e la funzione giurisdizionale - magistrature ordinarie e speciali -l'indipendenza dei giudici – i caratteri della giurisdizione.</p> <p>La Corte Costituzionale: struttura e funzionamento – il giudizio sulla costituzionalità delle leggi- i conflitti costituzionali- il referendum abrogativo.</p>
MODULO 3 LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI	<p>Autonomia e decentramento. Le forme di autonomia. Analisi degli articoli 114-116-117-118-119 (federalismo fiscale)</p> <p>Le Regioni a Statuto speciale e a Statuto ordinario.</p> <p>L'organizzazione delle Regioni (elementi essenziali).</p> <p>I Comuni e le Città Metropolitane: organizzazione e funzioni (elementi essenziali).</p>
MODULO 4: L'UNIONE EUROPEA	<p>Unione Europea e la crisi del progetto di unione politica economica. Euroscetticismo- Democrazie illiberali.</p> <p>Dal Manifesto di Ventotene e dalla Conferenza di Taormina, attraverso i Trattati, alla Brexit</p> <p>L'UE e la pandemia: dal MES al Recovery Fund (Next Generation Eu) - PNRR.</p> <p>L'organizzazione dell'Unione europea: le istituzioni europee – i poteri e le funzioni- regolamenti e direttive.</p>

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 5: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	L'ONU La NATO e il G8
TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA	
TEMATICA 1 FEMMINICIDIO: VIOLENZA DI GENERE E DIRITTI DELLA DONNA	
TEMATICA 2: PACE E GUERRA	Articoli 10 e 11 della Costituzione (il principio internazionalista e il principio pacifista)
TEMATICA 3: AGENDA 2030	Obiettivo 8: promuovere la crescita economica e il lavoro (approfondimento percorso progettuale sul diritto al lavoro “Mi formo, mi valorizzo e resto al Sud”; Obiettivo 16: promuovere istituzioni forti e democratiche (il valore democratico): approfondimento percorso progettuale “Possibili rimedi contro l’astensionismo”.
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
MODULO 7: I DIRITTI UMANI DELL’UOMO	la generazione dei diritti – i documenti di riconoscimento e tutela (la Dichiarazione Universale del 1948– la Convenzione europea dei diritti dell’uomo- la Carta dei diritti fondamentali di Nizza – l’Agenda 2030).
MODULO 8: I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA.	Articoli 1 e 4: il principio democratico e il principio lavorista- Articolo 2: il principio personalista e i doveri costituzionali di solidarietà politica, economica e sociale. Articolo 3: il principio di uguaglianza formale e sostanziale. Articolo 5: il principio autonomista. Autonomia e decentramento -la riforma del titolo V (le forme di autonomia secondo gli articoli 114-116-117-118-119 della Costituzione). Articoli 6,7,8,9: la tutela delle minoranze linguistiche, il principio pattizio e il principio culturale e ambientalista. Articolo 12: il tricolore come bandiera della Repubblica.

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI	
MODULO 9: I DIRITTI CIVILI	<p>Articoli 13,14,15,16: I diritti individuali di libertà personale, di domicilio, di corrispondenza, di circolazione e di soggiorno.</p> <p>Articoli 17,18: Le libertà collettive di associazione e riunione.</p> <p>Articolo 21: La libertà di manifestazione del pensiero -Il diritto all'informazione e il pluralismo ideologico-</p> <p>Articoli 24,25,27,111: Il diritto di accesso alla giustizia, I principi di diritto penale, l'extradizione, la responsabilità penale, il giusto processo.</p>
MODULO 10: I RAPPORTI POLITICI E I DOVERI	<p>Articoli 48 e 49: il diritto di voto e il diritto di associarsi in partiti</p> <p>Articolo 53: educazione finanziaria il dovere tributario (i principi di universalità, capacità contributiva e progressività- Evasione e Elusione).</p>

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	ECONOMIA PUBBLICA E SISTEMA TRIBUTARIO
DOCENTE:	SCARDINO MAIO GISELLA
LIBRO DI TESTO:	ECONOMIA PUBBLICA E SISTEMA TRIBUTARIO - ROSA MARIA VINCI ORLANDO - TRAMONTANA
CLASSE:	5A SIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA	
UNITA' 1: ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA	Caratteri dell'attività economica pubblica I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica Intervento ed evoluzione dell'intervento pubblico nell'economia
UNITA' 2 GLI STRUMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA	Le diverse modalità dell'intervento pubblico La politica fiscale La politica monetaria La regolazione L'esercizio di imprese pubbliche La gestione del demanio e del patrimonio La politica della redistribuzione, della stabilizzazione e dello sviluppo
UNITA' 3 LA FUNZIONE DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	l'allocazione delle risorse I beni pubblici Le esternalità I beni di merito

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
LA FINANZA PUBBLICA	
UNITA' 1 LA SPESA PUBBLICA	La struttura della spesa pubblica Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica Le politiche di contenimento
UNITA' 2 LE ENTRATE PUBBLICHE	Classificazione delle entrate I prezzi I tributi La pressione tributaria
UNITA' 3 LA FINANZA LOCALE E IL FEDERALISMO FISCALE	L'autonomia degli enti locali Il federalismo fiscale e l'articolo 119
IL BILANCIO	
UNITA' 1 FUNZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO	Le funzioni del bilancio la normativa sul bilancio Caratteri del bilancio i principi del bilancio La struttura del bilancio
UNITA' 2 LA MANOVRA DI BILANCIO	L'impostazione del bilancio La legge di approvazione del bilancio L'assestamento del bilancio I controlli del bilancio Il rendiconto generale dello Stato.
IL SISTEMA TRIBUTARIO	
UNITA' 1 LE IMPOSTE E I PRINCIPI FONDAMENTALI	L'imposta Le diverse tipologia di imposte – (concetti essenziali)
UNITA' 2 EQUITA' DELL'IMPOSIZIONE	I principi di uniformità, universalità, progressività

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
UNITA' 3 LA CERTEZZA E SEMPLICITA' DELLA IMPOSIZIONE	L'applicazione delle imposte L'accertamento La riscossione. (concetti essenziali)
UNITA' 4 GLI EFFETTI ECONOMICI DELLA IMPOSIZIONE	L'evasione l'elusione la rimozione la traslazione l'ammortamento dell'imposta la diffusione dell'imposta
IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	
UNITA' 1 L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO	Caratteri generali -
UNITA' 2 IRPEF	Imposizione personale progressiva Presupposto e soggetti passivi Determinazione della base imponibile Determinazione dell'imposta Accertamento e riscossione. IRES (Caratteri generali)
UNITA' 3 IVA	Caratteri dell'IVA Determinazione dell'imposta Obblighi del contribuente Accertamento e riscossione.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	IRC
DOCENTE:	Matteo Patrizio Munafò
LIBRO DI TESTO:	Beacco, Porerio, Raspi, Impronte; La Spiga - San Paolo, Torino
CLASSE:	V A S. I. A.

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO E UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO Nel mondo dell'etica Unità 1 Fondamenti dell'etica giudaico-cristiano	<ul style="list-style-type: none">▪ In principio... il racconto delle origini▪ Il Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe....▪ Tra la Legge e i Profeti

Unità 2 Diritti umani e legge naturale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La legge naturale ▪ Legge naturale e “diritto”. ▪ L’impegno della Chiesa
Unità 3 Un pianeta per tutti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Un mondo di risorse. ▪ Tra sfruttamento e squilibrio. ▪ Per una visione biblico-cristiana ▪ Sviluppo umano ed emergenze ambientali ▪ Un pianeta che soffre ▪ .Caratteristiche dello sviluppo sostenibile.
La pace	<p>Conversazioni sulla tematica del conflitto e della necessità di pace nel mondo contemporaneo</p>
Unità 4 Bioetica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Una vita “umana” fin dal concepimento. ▪ Le parole del Magistero ▪ Una questione di amore e di ...coraggio ▪ Perché la pena di morte? ▪ L’uomo davanti alla sofferenza ieri ed oggi

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	Scienze motorie e sportive
DOCENTE:	prof. Antonio Dino Salamone
LIBRO DI TESTO:	training for life
CLASSE:	5 A SIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1	organi e apparati
	Apparato cardio circolatorio
	Preatletici in piedi e in decubito
	Pallavolo, calcio a 5, tennis tavolo
MODULO 2:	Il cuore e la circolazione sanguigna
	Preatletici generali in piedi e in decubito

	Pallavolo, calcio a cinque, tennis tavolo
MODULO 3:	Apparato cardio circolatorio ed esercizio fisico
	Cenni del sistema nervoso centrale e periferico
	Pallavolo, calcio a cinque, tennis tavolo
MODULO 4:	riepilogo del sistema scheletrico, e muscolare
	Principali paramorfismi e dismorfismi dell'età evolutiva
EDUCAZIONE CIVICA	Sport e parità di genere

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	ITALIANO
DOCENTE:	NANIA MARIA PAOLA
LIBRO DI TESTO:	LE PORTE DELLA LETTERATURA VOL 3
CLASSE:	V A SIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1/ UNITA' / ETA' DEL POSITIVISMO	<p><i>Il Positivismo, il Naturalismo, il Verismo</i></p> <p><i>Positivismo (caratteri generali)</i> <i>Naturalismo: E. Zola</i> <i>Verismo (caratteri generali)</i></p>
	<p><i>G. Verga e la poetica degli umili:</i></p> <p><i>G. Verga: biografia – fase preverista</i> <i>Il ciclo dei vinti – L'ultimo Verga</i> <i>da "Vita dei campi":</i> <i>Rosso Malpelo</i> <i>Fantasticheria</i></p>
MODULO 2: IL DECADENTISMO	<p><i>da "I Malavoglia":</i> <i>La famiglia Malavoglia</i> <i>L'addio di 'Ntoni</i> <i>Il contrasto tra nonno e nipote</i> <i>da "Mastro Don Gesualdo":</i> <i>La morte di Gesualdo</i> <i>da "Novelle Rusticane":</i> <i>Libertà</i></p>

	<p><i>Il XX secolo, il Decadentismo: coordinate storiche, economiche, politiche, sociali</i></p> <p><i>Il Decadentismo: Poetica – Decadentismo/Romanticismo Decadentismo/Naturalismo</i></p>
<p>MODULO 3: POESIA COME FORMA DI CONOSCENZA TRAMITE LE PICCOLE COSE</p>	<p><i>G. Pascoli e la poesia delle piccole cose</i></p> <p><i>G. Pascoli (biografia, poetica del “Fanciullino”, le Raccolte Poetiche)</i></p> <p><i>Da “Myricae”:</i> <i>Lavadare</i> <i>Novembre</i> <i>X Agosto</i> <i>Temporale</i> <i>Il Lampo</i> <i>Il tuono</i></p> <p><i>Da “I Canti di Castelvecchio”:</i> <i>La mia sera</i> <i>Il gelsomino notturno</i></p>
<p>MODULO 4: LA VITA COME OPERA D’ARTE</p> <p>MODULO 5: IL DISAGIO DELLA MODERNITA’</p>	<p><i>G. D’annunzio: la vita come opera d’arte</i></p> <p><i>G.D’Annunzio(biografia, pensiero e poetica, opere)</i> <i>da “Il Piacere”:</i> <i>Andrea Sperelli</i> <i>Da “Notturmo”</i> <i>Scrivo nell’oscurità</i> <i>da “Alcyone” :</i> <i>La pioggia nel pineto</i></p> <p><i>L. Pirandello – I. Svevo:</i></p> <p><i>L. Pirandello (biografia, poetica, i Romanzi, il Teatro)</i> <i>da “Novelle per un anno”:</i> <i>Il treno ha fischiato</i> <i>La Patente</i> <i>da “Il fu Mattia Pascal”:</i> <i>La nascita di Adriano Meis</i> <i>Io e l’ombra mia</i> <i>da “Uno, Nessuno e centomila”:</i> <i>Un paradossale lieto fine</i> <i>Un piccolo difetto</i> <i>da “Così è (se vi pare)” :</i> <i>La voce della verità</i> <i>da “Sei personaggi in cerca d’autore”:</i> <i>l’ingresso in scena dei sei personaggi</i></p>

	<p>I.Svevo (biografia, la cultura, il romanzi) “Una vita”: Caratteri generali “Senilità”: Caratteri generali da “La coscienza di Zeno”: L’ultima sigaretta Lo schiaffo del padre Il fidanzamento di Zeno</p>
<p>MODULO 6: DALLA POESIA DELL’ASSENZA ALLA POESIA DELL’IMPEGNO CIVILE</p>	<p>La poesia tra il primo e il secondo 900: G. Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo.I.Svevo. :</p> <p>G. Ungaretti (biografia, poetica, raccolte) da “L’allegria”: San Martino del Carso Sono una creatura Veglia Fratelli Soldati Mattina da “Il dolore”: Non gridate più da “Sentimento del tempo”: La Madre</p>
	<p>E. Montale (biografia, pensiero, raccolte) da “Ossi di seppia”: Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato Cigola la carrucola nel pozzo Non chiederci la parola da “Le occasioni”: Non recidere, forbice, quel volto da “Satura”: Ho sceso dandoti il braccio.... Da “La bufera ed altro” La primavera hitleriana Quasimodo (biografia, Quasimodo e l’Ermetismo, le raccolte) da “Acque e terre”: Ed è subito sera Vento a Tindari da “Giorno dopo giorno”: Alle fronde dei salici</p>
	<p>P. LEVI (biografia ed opere) da “Se questo è un uomo”: Questo è l’inferno</p>

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	STORIA
DOCENTE:	NANIA MARIA PAOLA
LIBRO DI TESTO:	STORIA IN MOVIMENTO VOL.3
CLASSE:	V A SIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1 LA STAGIONE DELLA BELLE EPOQUE	Il volto del nuovo secolo : caratteri generali
	L'Italia di Giolitti: le riforme sociali e lo sviluppo economico Il sistema politico gioiittiano La guerra di Libia e la caduta di Giolitti
	Lo scenario mondiale: caratteri generali
	La Grande Guerra:1914,l'illusione della guerra lampo L'Italia dalla neutralità all'intervento 1915-1916,la guerra di posizione Il fronte interno e l'economia si guerra 1917-1918,la fase finale della guerra

MODULO 2: LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE	La Rivoluzione Russa: caratteri generali
	Il mondo dopo la guerra: caratteri generali
	Gli Stati Uniti e la crisi del '29: caratteri generali
MODULO 3: I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	L'Italia dal dopoguerra al Fascismo: le trasformazioni politiche nel dopoguerra La crisi dello stato liberale L'ascesa del Fascismo La costruzione dello stato fascista La politica sociale ed economica La politica estera e le leggi razziali
	La Germania da Weimar al Terzo Reich: La repubblica di Weimar Hitler e la nascita del nazionalsocialismo La costruzione dello stato totalitario L'ideologia nazista e l'antisemitismo L'aggressiva politica estera di Hitler
	L'URSS Di Stalin: caratteri generali
	L'Europa ed il mondo tra fascismo e democrazia: caratteri generali
	La Seconda Guerra Mondiale: la guerra-lampo la svolta del 1941, il conflitto diventa mondiale la controffensiva degli alleati il nuovo ordine nazista e la Shoah La guerra dei civili Il crollo del Fascismo e la Resistenza in Italia La vittoria degli Alleati
	La guerra fredda (Caratteri generali) L'Italia repubblicana (caratteri generali)
MODULO 4: IL MONDO DEL BIPOLARISMO	La guerra fredda (Caratteri generali) L'Italia repubblicana (caratteri generali)

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	LINGUA INGLESE
DOCENTE:	MERLINO MARIAROSA
LIBRO DI TESTO:	F. Bentini -B. Bettinelli – K. O'Malley Business Expert Ed. Pearson Longman
CLASSE:	5A SIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
BUSINESS THEORY	
MODULE I: INTERNATIONAL TRADE	Commerce and trade. The three sectors of production Economic Systems: <ul style="list-style-type: none">• Planned Economy;• Free Market Economy;• Mixed Economy Mature and emerging markets The regulation of International Trade: <ul style="list-style-type: none">• The World Trade Organization;• The International Monetary Fund;• The World Bank. Foreign Trade Control. Trading Blocs. E-Commerce: Types of companies: <ul style="list-style-type: none">• Brick and mortar companies;• Click and mortar companies;• Dotcom companies.

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULE II: BUSINESS ORGANISATION	<p>Business organisation:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sole Traders; • Partnerships: Unlimited Partnership and Limited Partnership; • Limited Companies: Private Limited Companies and Public limited Companies; • Cooperatives. <p>Franchising Multinationals How businesses grow:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mergers; • Takeovers; • Acquisitions; • Joint ventures. <p>Business in the current economic climate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Startup companies; • Micro businesses; • Co-working.
MODULE III: BANKING AND FINANCE	<p>Banking services:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Business Accounts (standing orders, direct debits, loans, overdrafts, mortgages) • Advice. • Online Banking • Online and mobile banking security • Payment terms: Pre-payment; CWO; COD; Down-payment; Open Account; Bank Transfer; Draft or “Bill of Exchange”; CAD; Letter of Credit.
MODULE IV: THE STOCK EXCHANGE	<p>The Stock Exchange: shares and bonds (Securities). Bear and Bull markets. The London Stock Exchange. The FTSE 100 The New York Stock Exchange. NASDAQ OMX. Other world stock exchanges: The Tokyo Stock Exchange; The Shanghai Stock Exchange; The Hong Kong Stock Exchange.</p>

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULE V: TRANSPORT	Transport modes (by road, by rail, by sea, by air). Transport documents: The Bill of Lading, The Air Waybill, The Consignment Note. The Invoice The Certificate of origin. INCOTERMS.
CULTURAL INSIGHT	
MODULO VI GEOGRAPHY OF THE USA	The United States of America: Regions to visit in the USA.
MODULO VI THE EUROPEAN UNION	The European Council; The European Parliament; The Council of the EU; The European Commission; The Court of Justice; The European Central Bank

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO
DOCENTE:	Mazzeo Rosaria
LIBRO DI TESTO:	Astolfi, Barale & Ricci, Entriamo in azienda up, Tramontana, volume 3
CLASSE:	5 A SIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1 Contabilità generale e bilancio	Unità 1 <u>CONTABILITÀ GENERALE</u> <ul style="list-style-type: none">• La contabilità generale• Le immobilizzazioni• Le immobilizzazioni immateriali• Le immobilizzazioni materiali• La locazione e il leasing finanziario• Le immobilizzazioni finanziarie• L'outsourcing e la subfornitura• Il sostegno pubblico alle imprese
	Unità 2 <u>BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI</u> <ul style="list-style-type: none">• Il bilancio d'esercizio• Il sistema informativo di bilancio• La normativa sul bilancio• Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico• L bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese• I criteri di valutazione• I principi contabili nazionali• I principi contabili internazionali• L bilancio IAS/IFRS• La relazione sulla gestione

	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di revisione contabile • Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio • La relazione e il giudizio sul bilancio
	<p>Unità 3 <u>ANALISI PER INDICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione del bilancio • Le analisi di bilancio • Lo stato patrimoniale riclassificato • Il Conto economico riclassificato • Gli indici di bilancio • L'analisi della redditività • L'analisi patrimoniale • L'analisi finanziaria
	<p>Unità 4 <u>ANALISI PER FLUSSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I flussi finanziari e i flussi economici • Le fonti e gli impieghi • Il rendiconto finanziario • Le variazioni del patrimonio circolante netto • Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto (cenni) • Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide (cenni)
<p>MODULO 2: Responsabilità sociale d'impresa</p>	<p>Unità 1. <u>I DOCUMENTI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE</u> (ATTIVITÀ SVOLTA COME PARTE INTEGRANTE DELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA " AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impresa sostenibile • La comunicazione non finanziaria • Obbligo della comunicazione non finanziaria • Le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali
<p>MODULO 3: Fiscalità d'impresa</p>	<p>Unità 1. <u>IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le imposte indirette e dirette • I principi su cui si fonda il reddito fiscale: variazioni in aumento e in diminuzione. • La svalutazione dei crediti • Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni • Le spese di manutenzione e riparazione • Il trattamento fiscale delle plusvalenze • La base imponibile IRAP • Le dichiarazioni dei redditi annuali • Il versamento delle imposte dirette

MODULO 4: Contabilità gestionale	Unità 1 <u>METODI DI CALCOLO DEI COSTI</u> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi e caratteristiche della contabilità generale e della contabilità gestionale • La classificazione dei costi • La contabilità a costi diretti (direct costing) • La contabilità a costi pieni (full costing) <hr/> <p style="text-align: center;">–</p>
	Unità 2 (DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO) <u>COSTI E SCELTE AZIENDALI</u> <ul style="list-style-type: none"> • L'accettazione di un nuovo ordine • Il make o buy • La break even analysis
MODULO 5: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale	Unità 1 <u>STRATEGIE AZIENDALI</u> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di strategia • La gestione strategica • L'analisi dell'ambiente esterno • L'analisi dell'ambiente interno • Le strategie di corporate • Le strategie di business • Le strategie funzionali • Le strategie di produzione
	Unità 2 <u>PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE</u> <ul style="list-style-type: none"> • la pianificazione strategica • La pianificazione aziendale • Il controllo di gestione • Il budget • La redazione del budget • I costi standard • Il budget economico • Il budget degli investimenti fissi • Il budget finanziario (cenni) • L'analisi degli scostamenti
	Unità 3 (DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO) <u>BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN</u> <ul style="list-style-type: none"> • Il business plan • Il business Model Canvas (cenni) • Il piano di marketing (cenni)
Educazione civica	

Femminicidio: violenza di genere e diritti della donna

Analisi del fondo impresa donna, stereotipi di genere, bandi per l'imprenditoria femminile, Gender gap. Parità di genere e performance aziendali. Il ruolo delle imprese nella promozione della parità di genere nel mondo del lavoro.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Ricerca, analisi ed approfondimento della responsabilità economica, sociale e ambientale di varie aziende (esempi di alcune aziende: produzione responsabile e sostenibile di OVS; l'impegno green di Barilla; Sostenibilità, inclusione, comunità di Coca- Cola, ecc.).

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Docente	Firma
1. Foti Saveria Serena	
2. Fruci Antonino	
3. Maiori Antonella	
4. Malta Jolanda	
5. Mazzeo Rosaria	
6. Merlino Maria Rosa	
7. Munafò Matteo Patrizio	
8. Nania Maria Paola	
9. Salamone Antonio Dino	
10. Scardino Maio Gisella Maria	
11. Siragusano Carmelo	

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Antonietta Amoroso)

**Il documento è stato approvato dal Consiglio della Classe
5A SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
il 14.05.2024**